



MATCHUKO IL POLO AGRICOLO INTENSIVO DI KIMBONDO

Premessa

Il progetto intende:

- 1- Rafforzare la sostenibilità agricola della zona di Matchuko
- 2- Contribuire a garantire la sicurezza alimentare della comunità dei bambini della Pediatria di Kimbondo alla periferia di Kinshasa
- 3- Migliorare le tecniche agricole attraverso l'implementazione di tecniche e competenze del personale volte a migliorare la sostenibilità di lungo termine del polo agricolo e della Fondazione Pediatrica di Kimbondo
- 4- Diversificare e rafforzare l'allevamento del polo agricolo

Si tratta di un progetto cooperazione internazionale che affianca al progetto del polo agricolo di Kinta (polo intensivo) realizzato in stretta sinergia con la Fondazione Pediatrica di Kimbondo e con le popolazioni locali.

Il polo agricolo di Matchuko sarà un polo agricolo in cui saranno fortemente differenziate le coltivazioni e gli allevamenti al fine di diversificare al massimo la dieta dei bambini e dei ragazzi ospiti della Fondazione Pediatrica e garantire loro un'alimentazione il più equilibrata possibile cercando di contrastare la malnutrizione da cui molti sono colpiti.

Il progetto rappresenta uno dei 3 progetti strategici di Hub For Kimbondo e della Fondazione Pediatrica di Kimbondo.

I campi di attività in cui si articola il progetto consentono una acquisizione di know how e quindi una crescita delle competenze non solo tecniche ma anche gestionali, organizzative, economiche e commerciali.

Inoltre la sovrapproduzione in particolare degli alimenti deperibili verrà venduta alle popolazioni locali.

Contesto

La R.D. del Congo nel 2015 si trova in 176 posizione su 188 nazioni censite per indice di sviluppo umano. Tale condizione è indice di una bassa qualità della vita di tutta la popolazione in particolare delle fasce più deboli, come i bambini, malati e disabili. La FPK, che Hub For Kimbondo sostiene dal 2012 in modo coordinato e continuativo, si trova alla periferia di Kinshasa e oltre a gestire un ospedale pediatrico (l'unico essenzialmente gratuito di tutta l'area), con 200 posti letto e un totale di 15.000 visite all'anno, si occupa di ospitare nelle proprie case circa 500 bambini, orfani e/o abbandonati di cui 90/95 disabili e 100/110 di età compresa tra gli 0 e i 4 anni. La FPK si occupa della loro salute, alimentazione, educazione ed istruzione.

Il polo agricolo di Matchuko si trova a circa 1 Km dalla pediatria ed è posto nella parte più bassa dei terreni della Pediatria a un dislivello di circa 150 m.

Descrizione del progetto

Il progetto intende proseguire e migliorare le produzioni già avviate al polo agricolo di Matchuko.



In particolare si sta puntando a diversificare l'allevamento per permettere ai bambini dell'orfanotrofio di avere più fonti di proteine di origine animale (uova, diversi tipi di carne, insetti e pesce). Si sta inoltre proseguendo con l'allevamento dei maiali e sono stati ricostruiti recinti distrutti dalla frana del 2016, che ha coinvolto una grande superficie del polo agricolo.

Sono stati acquistati 12 maiali adulti e avviato un percorso formativo per il personale locale in collaborazione con Rejeer (ente di formazione congolese) sulla tecniche di allevamento dei maiali, dalla alimentazione più adatta alle gestione della porcilaia dei liquami etc..

È stato avviato un progetto di piscicoltura e sono stati realizzati pertanto 4 stagni e acquistati gli avannotti, per l'alimentazione dei pesci si provvede alla fertilizzazione naturale: tramite l'apporto di letame proveniente dall'allevamento e materiale organico (foglie, tronchi ed erba), si favorisce la crescita del fitoplancton e quindi dello zooplancton, garantendo una fonte di cibo per i pesci. La struttura dispone di un pollaio sono pertanto stati acquistati 100 pulcini da carene e 200 galline ovaiole. La prima produzione di carne ha avuto successo e i bambini della Pediatria in occasione della Pasqua hanno mangiato il pollo prodotto a Matchuko. Per quanto riguarda le galline ovaiole dopo un'iniziale alta mortalità la popolazione si è stabilizzata intorno alle 150 galline in grado di produrre uova per i bambini della Pediatria. Si sta provvedendo a ibridare le galline acquistate con una razza locale, più resistente e adatta all'ambiente.

E' stato anche costruito un recinto esterno e 2 ricoveri per pennuti da cortile (14 anatre mute, 1 coppia di tacchini, 2 coppie di galline faraone e diversi polli di varietà locali). L'obiettivo è di confrontare il rendimento delle due forme di allevamento.

E stato avviato anche l'allevamento dei conigli, iniziando con 2 coppie di conigli e in pochi mesi gli esemplari presenti sono 13, si tratta di un tipo di allevamento che se ben gestito può garantire con continuità una corretta fonte proteica ai bambini della Pediatria. In forma sperimentale è stato avviato l'allevamento a scopo alimentare di *Rychoptoria phoenecis*, un tipo di larva molto proteico. Nonostante la mortalità di circa la metà degli insetti nelle prime due settimane, dovuta al cambio di ambiente ci si attende di avere cicli produttivi ogni 5 mesi.

In relazione al settore agricolo, è necessario intervenire sulla scarsa fertilità del suolo, pertanto è necessario intervenire con pollina e compost per migliorare la produttività. Inoltre sempre per migliorare la produttività sono state stabilite coltivazioni consociate e cicli di rotazione. Si è stabilito di produrre 5 ettari di mais in consociazione con manioca (varietà da foglie) o mais con arachidi per il primo ciclo (semina ad ottobre/novembre). I risultati sono stati buoni, in particolare per le arachidi. Il secondo ciclo (semina a gennaio/febbraio), mettendo in pratica la rotazione, sono stati piantati fagioli dall'occhio e in parte sulla soia. I primi risultati per i fagioli dall'occhio hanno dato buoni risultati. Per quanto riguarda la parte orticola, sono stati realizzati circa 250 plant band, coltivate a basella, amaranto (varietà a foglie edibili), patate dolci, patate dolci varietà a foglia edibile, pomodori, zucchine, cetrioli, okra, taro, melanzane, peperoncino, zenzero, porri, fagiolini verdi e peperoni. Nonostante l'utilizzo di insetticidi naturali (una poltiglia di peperoncino, aglio e sapone oppure di tabacco e foglie di taro), è stato difficile ottenere buoni risultati per pomodori, zucchine e cetrioli, soprattutto a causa degli attacchi della mosca della frutta. Le altre colture hanno invece reagito bene, in particolare melanzane e patate dolci varietà da foglie.

È inoltre stata avviata una collaborazione con le ragazze ospiti di Casa Betty (casa che ospita le ragazze adolescenti) coinvolgendole nella gestione di "OKAPI", la boutique che vende i prodotti di Matchuko,



bibite acquistate all'esterno, e in cui è stato collocato un televisore per consentire agli avventori di assistere a eventi sportivi.

Finalità

Ispirandoci agli obiettivi del programma mondiale "Sustainable food production and income generation" (IUCN e FAO – conferenza sulla sicurezza alimentare, Roma 2010), il progetto intende contribuire alla riduzione della malnutrizione nei paesi in via di sviluppo. Parallelamente, considerando che la Repubblica Democratica del Congo si trova tra gli ultimi 15 dei 188 paesi censiti per Indice di Sviluppo Umano, la formazione operativa nel campo agricolo e nel campo dell'allevamento che progetto propone intende contribuire all'inserimento lavorativo della popolazione locale, alla riduzione del tasso di disoccupazione e al benessere complessivo della zona di riferimento.

Inoltre il coinvolgimento delle ragazze che sono in procinto di raggiungere la maggiore età ospiti della Fondazione Pediatrica nella gestione di Okapi boutique in cui vendere la sovra produzione dei prodotti deperibili intende stimolare il loro impegno e la loro responsabilizzazione nella prospettiva di una vita futura al di fuori della Fondazione Pediatrica di Kimbondo.

Obiettivi generali

Il progetto intende contribuire al sostentamento alimentare ed in futuro all'auto sostentamento della FPK e delle popolazioni residenti nel circondario attraverso la valorizzazione delle risorse umane e naturali locali, garantendo il miglioramento quantitativo e qualitativo dell'alimentazione e di conseguenza della salute.

Obiettivi specifici

AMBITO	OBIETTIVI SPECIFICI
Agricoltura	Aumentare la produzione agricola attraverso l'individuazione delle colture più adatte ai terreni, arricchendo gli stessi con fertilizzanti naturali, che attualmente risultano estremamente poveri di sostanze nutritive.
Allevamento	Proseguire a implementare l'allevamento di maiali che danno un buon reddito al momento della vendita e consentono di alimentare a costo estremamente basso i laghetti per la piscicoltura. A tal fine è necessaria la costruzione di una nuova porcilaia in prossimità dei laghetti per realizzare una canalizzazione diretta per lo scarico dei liquami. Implementazione della piscicoltura che nel territorio risulta molto redditizia rispetto all'investimento iniziale previsto in particolare se abbinato all'allevamento



	dei maiali con cui si può ovviare all'acquisto dei mangimi.
Infrastrutture	Realizzare sistemi di controllo dell'area di Matchuko al fine di scoraggiare i furti. Realizzazione di una nuova porcilaia nei pressi dei laghetti, manutenzione straordinaria della vecchia porcilaia e del pollaio.
Commercializzazione	Creare opportuni canali commerciali ed ottimizzare i processi di trasporto e vendita.

Aspetti operativi

Il progetto perseguirà una stretta sinergia tra popolazioni locali, gli esperti di agricoltura e allevamento locale e formazione dell'associazione Rejeer, di cooperanti europei secondo un modello che consenta lo scambio di competenze e di know how. Si agirà quindi in termini di formazione esperienziale reciproca che potrà provenire sia dalle popolazioni locali che dal personale esterno